



REGOLAMENTO INTERNO A.S. 2026/27

SCUOLA INFANZIA "LUIGI CALZAVARA"

CAPITOLO 1°

GENERALITA'

Art. 1 – ISTITUZIONE DELLA SCUOLA.

La Scuola dell'infanzia "L. Calzavara", con sede ad Istrana in Via S. Pio X n. 31, è stata istituita per opera della Parrocchia di S. Giovanni Battista nell'anno 1934. Si autogoverna mediante organi di gestione liberamente eletti, costituiti da rappresentanti dei genitori, della comunità ecclesiale e delle Istituzioni locali. E' una scuola paritaria, non statale e di proprietà della Parrocchia di S. Giovanni Battista.

Art. 2 – GESTIONE DELLA SCUOLA.

La Chiesa parrocchiale gestisce la scuola dell'infanzia in collaborazione con le famiglie dei bambini, con le insegnanti e con tutta la comunità parrocchiale.

I genitori dei bambini frequentanti partecipano alla gestione della Scuola, tramite loro rappresentanti membri eletti del Comitato di Gestione, che stabilisce annualmente la quota di frequenza e di iscrizione da corrispondere per la fruizione del servizio scolastico e di trasporto, in proporzione al rendimento consuntivo e al costo preventivo di ciascun anno scolastico.

La Presidenza e Legale Rappresentanza della scuola spetta al Parroco Pro Tempore che ha potere deliberante.

Art. 3 – IDENTITA' DELLA SCUOLA.

La Scuola dell'infanzia "L. Calzavara" è nata e si è sviluppata come espressione della comunità parrocchiale che ha inteso assumersi spontaneamente l'impegno di soddisfare l'esigenza sociale dell'educazione prescolare. La scuola intende progettare la propria offerta educativa attraverso modelli che rispondono ad una visione antropologica ispirata all'umanesimo cristiano della tradizione cattolica.

Questa Scuola dell'infanzia, nel rispetto del fondamentale diritto-dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa nel primato dell'evangelizzazione inteso come realizzazione di un modello di persona rivelato da Gesù Cristo nel suo Vangelo e con la sua vita. I genitori, i docenti, i non docenti, i volontari e/o altre professionalità che operano all'interno dell'istituzione scolastica si impegnano a rispettare tale indirizzo in uno spirito di collaborazione.

La scuola aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) mediante la Federazione Provinciale di Treviso e, ferma restando la concezione pedagogica di fondo che la ispira, adotta le *Indicazioni Nazionali* emanate dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.



Art. 4 – FINALITA' EDUCATIVE.

La scuola è aperta a tutti, anche ai bambini di diversa nazionalità e di altro credo religioso. La scuola rispetta le loro credenze senza per altro rinunciare ad essere fedele alla propria identità, della quale i genitori sono informati. La scuola offre un'attenzione privilegiata nell'accoglienza e nell'attività educativa per bambini svantaggiati e/o in situazione di disabilità, e per gli stessi chiede che gli Enti locali e lo Stato assicurino i necessari presidi ed interventi, senza i quali non è possibile l'inclusione. In particolare rivendica il diritto all'insegnante di sostegno e all'addetta all'assistenza qualora ne sia prescritta la necessità dall'equipe dell'ULSS di competenza. In caso di contrasti tra gestione, operatori, genitori, dovrà essere data priorità al bambino come persona.

Art. 5 – ALTRE FINALITA'.

La scuola non persegue fini di lucro ed intende costituire l'occasione per il concreto esercizio di primari diritti riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana di carattere personale e comunitario, di iniziativa sociale, di libertà educativa e religiosa. Contribuisce insieme alle altre scuole dell'infanzia paritarie, statali e degli Enti Locali, alla realizzazione dell'obiettivo di uguaglianza sociale nel rispetto del pluralismo delle Istituzioni.

Art. 6 – ACCOGLIENZA DEI BAMBINI/E.

L'accoglienza dei bambini e delle bambine avviene indistintamente per tutti coloro che in età prescolare intendono iscriversi, nei limiti consentiti dalla struttura della scuola e delle normative vigenti.

CAPITOLO 2°

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Art. 7 – LA FREQUENZA.

Si accolgono tutti i bambini e le bambine di età compresa fra i 2 e i 6 anni compiuti nell'anno solare, senza distinzione di cultura, etnia, religione (senza peraltro rinunciare ad essere fedele alla propria), con disabilità o in condizioni di disagio.

L'inserimento dei bambini che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, nel rispetto della normativa vigente ossia rientrano nel gruppo dei bambini dei 3 anni. Dall'anno scolastico 2022/23, è stata istituita la sezione primavera a cui possono avere accesso i bambini che compiono i 2 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso, con numero non inferiore né superiore a 10, con un'educatrice per gruppo come da normativa regionale vigente.

Art. 8 – AMMISSIONE ALLA FREQUENZA.

La famiglia che intende iscrivere il proprio figlio, ritira presso la scuola dell'infanzia il modulo di iscrizione, il modulo per consenso al trattamento dei dati personali (legge privacy), una sintesi del Regolamento Interno. Le versioni integrali dello Statuto, del Regolamento Interno e del P.O.F.



sono esposte e consultabili nella bacheca della scuola. Con la domanda firmata la famiglia prende coscienza dell'organizzazione della scuola, visita i locali, accetta il Regolamento Interno della scuola ed il Progetto Educativo, formalizza l'iscrizione.

La quota di iscrizione deve essere versata contestualmente all'atto di iscrizione. La stessa verrà restituita **esclusivamente** nel caso di mancata accettazione dell'iscrizione **da parte della scuola**. Le iscrizioni al primo anno di frequenza verranno accolte secondo indicazioni ministeriali, generalmente nel mese di gennaio di ogni anno, in base ai posti disponibili.

Si elencano di seguito i criteri per l'ammissione alla frequenza:

1. Bambini/e di 3 anni nati nel 2023 oppure nati entro il 30 Aprile 2024 con fratelli già frequentanti la scuola dell'infanzia;
2. Bambini/e di 3 anni nati nel 2023 oppure nati entro il 30 Aprile 2024 residente nel Comune;
3. Bambini/e di 3 anni nati nel 2023 oppure nati entro il 30 Aprile 2024;
4. Tutti i bambini in età prescolare (3-6 anni)

Gli stessi criteri valgono per i bambini della sezione primavera, fatto salvo per il primo criterio: in caso di esubero di iscrizioni viene data precedenza ai bambini nati dal 01 maggio in quanto a questi non è dato accesso alle sezioni infanzia. I bambini nati entro il 30 aprile possono essere accolti nelle sezioni dell'infanzia.

I criteri sopra riportati hanno validità **esclusivamente** alla data stabilita **dalla scuola** per la scadenza delle iscrizioni. Successivamente verrà seguito l'ordine progressivo della presentazione delle domande. Resterà salva la facoltà della scuola di determinare il numero delle sezioni e i gruppi di età in base alle iscrizioni pervenute ed alla capienza della stessa.

Per i non residenti nel Comune leggere l'articolo n. 15 relativo al servizio trasporto.

Art. 9 – CONTRIBUTO MENSILE E DI ISCRIZIONE.

L'iscrizione annuale è di 90 euro. Il contributo mensile per la Scuola dell'Infanzia è di euro 185,00 (per frequenza con orario dalle 8 alle 16), mentre il contributo mensile per la Sezione Primavera è di euro 250,00 (per la frequenza con orario dalle 8 alle 16) e, in entrambi i casi, dovrà essere versato dalla famiglia **entro il giorno 10 di ogni mese** da settembre a giugno compresi, anche nel caso in cui si ritardi l'inizio della frequenza. Il pagamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario o in contanti direttamente a scuola.

- a. **Il mancato versamento della quota di frequenza comporta la procedura di sollecito di pagamento che richiederà il saldo della medesima entro il mese.**

In caso di mancato pagamento il bambino/a non verrà più ammesso alla frequenza; sarà riammesso solo dopo avvenuto pagamento della retta arretrata.



- b. I genitori sono tenuti al versamento del contributo mensile anche in caso di assenza del bambino per motivazioni non dovute a malattia (vacanze programmate dalla famiglia e/o altre esigenze della stessa). In caso di malattia è prevista una riduzione del 20% della retta mensile per un'assenza di 30 giorni consecutivi compresi sabato e domenica.
- c. In caso di frequenza di **due fratelli**, la quota mensile subirà la riduzione, per il 2° figlio, di € 40,00)
- d. In caso di frequenza di **tre o più fratelli**, la quota mensile subirà la riduzione di € 40,00 per il secondo figlio, di € 50,00 per il terzo e oltre.
- e. Nel caso di **ritiro** del bambino dalla scuola, la famiglia dovrà darne preavviso scritto almeno **un mese** prima direttamente alla scuola; **il mancato preavviso comporterà l'obbligo di versare un contributo pari ad un mese di frequenza come penale.**
Il ritiro è da considerarsi definitivo e non sospensione di frequenza, pertanto dal momento in cui la famiglia presenta lettera di ritiro del proprio bambino non potrà più considerarlo iscritto alla scuola e non potrà avanzare alcuna pretesa di rimborso economico.
- f. Il contributo mensile e di iscrizione possono variare annualmente sulla base dei bilanci consuntivo e preventivo della scuola, previa consultazione e decisione del Comitato di Gestione.

Art. 11 – MENSA.

La refezione quotidiana viene preparata nella cucina della scuola e risponde ad apposite tabelle dietetiche predisposte dall'Autorità Sanitaria Locale competente, fatto salvo per i casi di necessità diverse di alimentazione: **allergie e/o incompatibilità alimentari dovranno essere certificate dal medico curante.**

Art.12 – CALENDARIO.

L'anno scolastico ha durata non inferiore a 200 giorni. La scuola è aperta dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì, esclusi i sabati e le festività religiose e civili riconosciute e stabilite dalla Direzione Scolastica Regionale e fissate nel calendario scolastico annuale.

Art. 13 – ORARIO.

La scuola è organizzata con un orario normale dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Per esigenze dell'utenza si è previsto di integrare l'orario normale con l'aggiunta di un orario anticipato e posticipato di seguito riportato nello specifico:

- **entrata anticipata** del mattino dalle ore 7.30 alle ore 8.00. Costo del servizio 10 euro mensili (GRATUITO fino a 2 utilizzi nel mese);
- entrata normale dalle ore 8.00 alle ore 9.00;
- uscita dopo il pranzo dalle ore 12.30 alle ore 12.45;
- uscita pomeridiana dalle ore 15.30 alle ore 16.00;



- uscita posticipata** dalle ore 16.00 alle ore 16.30. Costo del servizio 15 euro mensili (GRATUITO fino a 2 utilizzi nel mese). Il servizio pomeridiano dalle 16.00 alle 16.30 potrà essere usufruito anche a gettone saltuariamente al costo di 3 euro al giorno. Raggiunto un massimo di 5 gettoni scatterà il costo mensile di 15 euro. (GRATUITO fino a 2 utilizzi nel mese)
- **servizio doposcuola** dalle ore 16.00 alle ore 18.00. Costo del servizio 35 euro mensili (GRATUITO fino a 2 utilizzi nel mese)

Il servizio pomeridiano dalle 16.00 alle 18.00 potrà essere usufruito anche a gettone saltuariamente al costo di 3 euro al giorno. Raggiunto un massimo di 11 gettoni scatterà il costo mensile di 35 euro. (GRATUITO fino a 2 utilizzi nel mese)

Il servizio di pre-accoglienza e/o di tempo prolungato dovrà essere specificatamente richiesto dalle famiglie degli alunni in qualsiasi momento dell'anno scolastico. Tali servizi verranno affidati a personale non docente.

Art. 14 – RITARDI, USCITE E ASSENZE PER MALATTIA

Le persone che accompagnano i bambini a scuola sono tenute a rispettare l'orario di entrata e di uscita per non ostacolare il corretto svolgimento delle attività didattiche; per tale motivo non è ammessa la presenza dei genitori all'interno della scuola dopo le ore 9.30, fatti salvi i casi in cui, per valide motivazioni, ci sia un accordo con la coordinatrice e/o le insegnanti della scuola.

Le entrate e le uscite fuori orario sono consentite previo preavviso alle insegnanti o alla segreteria.

- Nel caso in cui il bambino venga ripreso alla fine dell'orario della scuola dell'infanzia da persona adulta diversa dai genitori, gli stessi sono tenuti ad avvisare il personale della scuola o meglio ancora rilasciare alla scuola autorizzazione specifica in forma scritta. In caso contrario il bambino non verrà affidato ad alcuna persona diversa dai genitori.
- Nel caso in cui il bambino venga ripreso alla fine dell'orario scolastico da un fratello o sorella o altro familiare, **si ricorda che costui/ei deve essere maggiorenne.**
- Nel caso di assenze del bambino per malattia (febbre, dissenteria, vomito e/o altri virus), non essendo più previsto l'emissione del certificato medico di completa guarigione da parte del pediatra, si invitano le famiglie a tenere monitorato il bambino per almeno 24 ore dall'assenza dei sintomi. Nel caso in cui il bambino venga mandato a casa da scuola con malessere o sintomi particolari, si chiede di tenerlo a casa in osservazione almeno il giorno successivo.**
- Autorizzazione specifica, firmata da entrambi, risulta indispensabile quando si sia in presenza di coniugi separati o divorziati e quando il bambino sia figlio di conviventi di fatto.

La potestà genitoriale, infatti spetta non solo in ordine al figlio nato dal matrimonio (art. 146 c.c.), ma anche in ordine al figlio nato fuori dal matrimonio, se riconosciuto (art. 261 c.c.).



Art. 15 – SERVIZIO TRASPORTO.

I bambini e le bambine che usufruiscono del pulmino per il trasporto da e verso la scuola, è necessario siano **sempre accompagnati ed accolti alla fermata da una persona che abbia compiuto la maggiore età**. Si raccomanda la massima puntualità nel rispettare gli orari concordati con il conducente del mezzo.

La Direzione si riserva di stabilire dei punti di “fermata” poco distanti dall’abitazione del bambino/a, in considerazione di particolari situazioni di difficoltà di manovra, sicurezza stradale o numero utenti.

E’ fatto obbligo di avvisare preventivamente e con un certo anticipo la scuola in caso di mancato utilizzo del mezzo da parte del bambino/a, per evitare sprechi di tempo. Il trasporto è riservato esclusivamente ai bambini iscritti alla scuola dell’infanzia.

- Per i bambini residenti al di fuori del capoluogo, la Direzione si riserva di concordare con le famiglie il punto di fermata più opportuno.

Il contributo per il servizio pulmino è compreso nella quota mensile versata dalla famiglia. Il mancato utilizzo del trasporto pulmino non dà diritto ad alcuna riduzione di quota frequenza.

I bambini frequentanti la sezione primavera, per normativa ed ovvi motivi di sicurezza, non possono usufruire del servizio di trasporto finchè non abbiano compiuto i 3 anni di età.

Art. 16 – PRIVACY.

All’interno degli ambienti scolastici è vietato l’uso di macchine fotografiche o cellulari per foto o riprese video. Queste possono essere fatte dal personale scolastico e saranno raccolte in un CD che vi verrà consegnato a fine anno scolastico. Ricordiamo che tali immagini dovranno essere destinate all’ ambito familiare.

Le riprese video e le foto invece raccolte dai genitori o familiari durante le feste, le recite o altri momenti conviviali proposti dalla scuola, dovranno essere destinati anch’essi ad un ambito familiare e non alla diffusione. Nel caso di pubblicazione su internet attraverso i social network, diventa **NECESSARIO** avere il consenso informato delle persone presenti nelle fotografie o nei video (o dei loro genitori se si tratta di minori). Come regolamentato dalla legge sulla Privacy.

La scuola declina ogni responsabilità nel caso di diffusione di immagini da parte di terze persone estranee all’ambiente scolastico. (genitori, familiari, amici etc....)

Scritto, letto e approvato.

SCUOLA DELL’INFANZIA- ISTRANA “L. CALZAVARA”

Il Presidente

Don Fabio Baracco

Istrana, 17/11/2025